

Associazione Nazionale Carabinieri

Sezione "Col. CC RR Ulderico BARENGO M.A.V.M." di Ravenna

Fonte: **Il Resto del Carlino**

Data: **26/07/2020**

Sono dell'Associazione Nazionale dei carabinieri e interagiranno con gli operatori del Sert

Alcol e droga: in campo anche 35 volontari

In questi giorni bollenti della movida, a dare una mano alle forze dell'ordine dalle quali saranno coordinate, ci saranno anche 35 volontari dell'Associazione Nazionale dei carabinieri. Interagiranno con gli operatori del Sert per la prevenzione della guida in stato di ebbrezza a Marina di Ravenna durante le serate della Notte rosa e il venerdì e sabato sera del periodo estivo. Nell'ultimo incontro il dottor Giovanni Greco, direttore del Servizio dipendenze patologiche di Ravenna, la psicoterapeuta Sara Sternini responsabile del Servizio 'Sicuramente al mare' ed Elisabetta Fanti socia e psicoterapeuta del gruppo di volontariato, hanno fornito ai 35 volontari suggerimenti pratici e la condotta per relazionarsi con persone in stato di ebbrezza o sotto l'effetto degli stupefacenti.



I volontari pronti a scendere in campo. Il presidente dell'associazione è Isidoro Mimmi

2 DOMENICA - 26 LUGLIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Ravenna **In prima linea**

«Giovani incontenibili dopo il lockdown»

Il prefetto Caterino dopo i tanti vandalismi: «Non è solo un problema di movida ma di formazione. Sicurezza: con sforzi servizi intensificati»

di **Andrea Colombani**

«Bèk senza dubbio un'estate più complessa di altre perché, oltre ai normali controlli, occorre fare rispettare le misure anti covid» dice il prefetto Enrico Caterino, direttore del Sert. I delitti sono mancati, e non solo qui. Ma con grande sforzo, servizio anche intensificato a Milano Marittima anche nelle festività natalizie. E in quanto alla mancata riapertura del posto estivo di piazza a Pinarella, non è ancora stata una prima parata...»

A fare il punto su una delle serate più calde per Ravenna, è non solo il profilo meteorologico, è il prefetto Enrico Caterino. Sul partito oltre ai temi legati alla sicurezza con tutti a tutto, le reti, riviviamo, quest'anno figura il coronavirus che, come effetti collaterali sociali, sembra avere determinato, soprattutto sul lato estivo, una splosione di reati e di atti vandalici, soprattutto tra i più giovani.

Prefetto, ma che è accaduto dopo la fine del lockdown?

«In questi tre settimane i reati si sono dimostrati incontenibili. Non riesco a capire come taluni comportamenti di divertimento, dovendo alla pazzia grossa andavano a sfasciare vetrine e macchinari, andando a rubare e a burlare nei casi a notte fonda. Questo non è solo un problema di movida ma di formazione dei ragazzi. C'è da chiedere anche dove stanno le famiglie di questi ragazzi con comportamenti sono al limite del vandalismo. Devi però considerare che negli ultimi tre settimane, grazie ai servizi, le cose sono di molto migliorate».

Che ne pensa dell'assi pedonale di Milano Marittima?

«Le soluzioni all'emergenza da considerarsi come cose nuove per tutti. Il Comune ha trovato la soluzione. L'importante è che la vigilanza ci sia. I cartellonisti stanno dando i loro frutti».

I locali?

«Ritornando al stato chiuso per cinque giorni, più che altro per dare un segnale. All'inizio, come da indicazioni del Comitato, era stata attivata una fase di prevenzione anche per gli esercizi. Il tenuto conto della particolare del periodo che stanno attraversando pure a livello economico. Era prevista una seconda fase con segnali chiari, le chiusure per cinque giorni appunto. Vediamo poi se adottare misure anche più severe».

Ci faccia un punto sulla movida.

«Ora come ora mi sembra sotto controllo, vediamo ad agosto. Sull'argomento, ci sono stati vari incontri sia con i sindaci che con i vertici delle forze dell'ordine. Sono state date disposizioni per migliorare. Penso che i frutti si vedranno fuori stagione, ma li deve tenere conto che si tratta di una estate particolare con i ragazzi più vivaci perché hanno subito mesi di chiusura, le loro discoteche hanno ripreso solo da poco e alcuni locali non lo hanno ancora fatto».

Fra pochi giorni sarà la volta della Notte Rosa, non le sembra di buon senso la proposta della prima cittadina di Biccione di rinviare tutto al prossimo anno? In fondo anche la Brasile, causa covid-19, molte città stanno decidendo di rinviare il carnevale.

«C'è tutta di anche di carattere politico le amministrazioni locali vogliono dare sostegno alle attività anche con iniziative mi-»

Le opere di sensibilizzazione a tutto sistema. La presenza del posto estivo di polizia a Pinarella non avrebbe potuto contribuire? «Quest'anno non arriveremo infatti proprio per i problemi legati al covid-19. Ma la mancata riapertura non influenza i servizi di vigilanza. I pattugliamenti sono stati intensificati, e sembra che il rischio sia sotto controllo di quello che si sta facendo in ogni modo, non è ancora della ultima parola, c'è una riflessione in corso per la eventuale riapertura. Se riusciamo a rispondere con risorse a livello locale, allora è fatta. Nel caso, si tratterà di un grosso sforzo operativo, speriamo che stiamo esaminando con il questore».

Perché a Milano Marittima più che altrove la movida post lockdown ha creato problemi?

«Questo che la ragione sia legata al fatto che si tratta di una località frequentata più da giovani rispetto ad altre località rivierasche rimarrà. Frequentate più da famiglie o era cioè da aspettarsi quest'anno una movida molto più vivace. Debbo ringraziare le forze di polizia hanno compiuto uno sforzo operativo non da poco, non hanno agito bene ma benissimo».

I sindaci hanno chiesto rinforzi sul lido.

«Non solo loro hanno chiesto rinforzi: ma anche quest'ora, quest'ora. Finanza li hanno fatti, la situazione è questa e ora bisogna sopportare, bisogna trovare alternative. I rinforzi sono mancati, e non certo solo qui. Tuttavia con le loro forze che abbiamo, stiamo componendo uno sforzo incredibile: rispetto all'anno scorso, i servizi sono molto più intensi. Si fa tutto quello che si può fare, anche se la coperta è sempre corta».

IN FOTOGRAFIA

DOMENICA - 26 LUGLIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO **3**

Ravenna **In prima linea**

Alcol e droga: in campo anche 35 volontari

Sul posto di polizia di Pinarella, ancora chiuso, non è detta l'ultima parola. Infatti potrebbe riaprire, stiamo facendo di tutto. Sarà possibile se riusciremo a rispondere con risorse a livello locale

Abbiamo chiuso qualche locale per cinque giorni, ma più che altro lo abbiamo fatto per dare un segnale agli esercenti. Poi vedremo se adottare misure ancora più severe

Sono dell'Associazione Nazionale dei carabinieri e interagiranno con gli operatori del Sert

In questi giorni bollenti della movida, a dare una mano alle forze dell'ordine dalle quali saranno coordinate, ci saranno anche 35 volontari dell'Associazione Nazionale dei carabinieri. Interagiranno con gli operatori del Sert per la prevenzione della guida in stato di ebbrezza a Marina di Ravenna durante le serate della Notte rosa e il venerdì e sabato sera del periodo estivo. Nell'ultimo incontro il dottor Giovanni Greco, direttore del Servizio dipendenze patologiche di Ravenna, la psicoterapeuta Sara Sternini responsabile del Servizio 'Sicuramente al mare' ed Elisabetta Fanti socia e psicoterapeuta del gruppo di volontariato, hanno fornito ai 35 volontari suggerimenti pratici e la condotta per relazionarsi con persone in stato di ebbrezza o sotto l'effetto degli stupefacenti.

I volontari pronti a scendere in campo. Il presidente dell'associazione è Isidoro Mimmi

MINERALI & PIETRE DURE
INCENSI & RESINE

ARTIGIANATO SPIRITUALE
LIBRERIA OLUSTICA

La Piramide Cristallina - Via Mario Montanari, 71 - 48121 Ravenna (Zona Stadio)
0544 270173 | 391 4078788 | lapiramidecristallina | www.piramidecr.it

LA PIRAMIDE CRISTALLINA
shop for your spirit